



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

UFFICIO IV – AMBITO TERRITORIALE DI ASTI



Prefettura di Asti
Ufficio Territoriale del Governo

israt

27 GENNAIO 2017: GIORNATA DELLA MEMORIA

CONCORSO RISERVATO AGLI STUDENTI DEGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Vuoti di memoria

La Repubblica Italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare lo sterminio del popolo ebraico, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro i quali si sono opposti al progetto di sterminio e, a rischio della propria incolumità, hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

Nell'occasione del "Giorno della Memoria", la legge 20 luglio 2000, n. 211 prevede l'organizzazione di cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione e di riflessione, in particolare con il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole, al fine di conservare il ricordo di un tragico ed oscuro periodo della storia del nostro Paese e dell'Europa e affinché simili eventi non possano mai più verificarsi.

In vista del "Giorno della Memoria 2017", la Prefettura, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale e l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti, propone agli studenti degli Istituti d'Istruzione secondaria di II grado della provincia, la prima edizione del concorso dal titolo "**VUOTI DI MEMORIA**".

Si tratta di riflettere attraverso la produzione di opere artistiche (brevi racconti, poesie, filmati, disegni, musiche, canzoni, fotografie...) sul valore e l'importanza che riveste la memoria sia nella vita individuale che nella società, sul tema dell'oblio e della dimenticanza, sulla negazione o rimozione delle memorie individuali e collettive.

La differenza di significato tra le parole "ricordo" e "memoria" è di grande importanza. Utilizzando il vocabolario della Lingua Italiana della Treccani leggiamo le definizioni:

RICORDO è "menzionare, nominare, rievocare..."

MEMORIA è "consegnare, affidare, tramandare alla memoria dei posteri...un personaggio con scritti o simboli...tracce che persone o fatti lasciano nella mente degli uomini".

Pertanto, se i ricordi sono parte integrante di noi stessi e sono alla base di tutte le nostre attività quotidiane, non esiste alcun tipo di azione o di pensiero senza consapevole o inconsapevole uso di memoria.

La memoria è dunque la radice dell'identità, il motore per riconoscere negli altri una parte di noi stessi e della nostra storia. La memoria è vita, è un processo creativo continuo, basato su incontri, confronti, interazioni.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

UFFICIO IV – AMBITO TERRITORIALE DI ASTI



Provincia di Asti
Ufficio Territoriale del Governo

israt

Senza il giusto nutrimento, essa è destinata a morire e a perdersi.

Provate a immaginare e a tradurre artisticamente il tema dell'oblio e della *non-memoria* e a riflettere sull'importanza che riveste il ricordare nella vostra vita, nell'accezione positiva e/o negativa che porta con sé.

I brani che seguono possono essere utile stimolo per affrontare il tema in concorso:

1) *Mai dimenticherò quella notte, la prima notte nel campo, che ha fatto della mia vita una lunga notte... Mai dimenticherò quel fumo. Mai dimenticherò i piccoli volti dei bambini di cui avevo visto i corpi trasformarsi in volute di fumo sotto un cielo muto. [...] Mai dimenticherò quel silenzio notturno che mi ha tolto per l'eternità il desiderio di vivere. Mai dimenticherò quegli istanti che assassinarono il mio Dio e la mia anima, e i miei sogni, che presero il volto del deserto. Mai dimenticherò tutto ciò, anche se fossi condannato a vivere quanto Dio stesso. Mai.* (tratto da **Elie Wiesel, La notte, Firenze, La Giuntina, 2001**)

2) *Altri vendevano vento. Seduti dietro un tavolino inventavano dei ricordi per quelli che non ne avevano o che li avevano dimenticati. “Venditore di ricordi veri, freschi, autentici, verificabili”, aveva persino scritto uno di loro su una lavagna appesa al muro. [...] Dopo il terremoto certi sopravvissuti avevano perso la memoria, altri avevano cercato di verificare i loro ricordi e poi ci furono quelli che non avevano vissuto quella notte terribile e che, in vista di Agadir, si facevano raccontare quell'avvenimento tragico, con tutti i particolari da quei venditori di vento che si presentavano come degli “illuminati che i muri, cadendo, hanno risparmiato”* (tratto da **Tahar Ben Jelloun, A occhi bassi, Torino Einaudi, 1993**)

3) *...la distruzione dei meccanismi sociali che connettono l'esperienza dei contemporanei a quella delle generazioni precedenti è uno dei fenomeni più tipici e insieme più strani degli ultimi anni del Novecento. La maggior parte dei giovani alla fine del secolo è cresciuta in una sorta di presente permanente, nel quale manca ogni rapporto organico con il passato storico del tempo in cui essi vivono* (tratto da **E. Hobsbawm, Il secolo breve, Milano, Rizzoli, 1995**).

4) *Spero che almeno uno di quelli che hanno ascoltato oggi questi ricordi di vita vissuta li imprima nella sua memoria e li trasmetta agli altri, perché quando nessuna delle nostre voci si alzerà a dire «io mi ricordo», ci sia qualcuno che abbia raccolto questo messaggio di vita e faccia sì che milioni di persone non siano morte invano per la sola colpa di essere nate, se no tutto questo potrà avvenire nuovamente, in altre forme, con altri nomi, in altri luoghi, per altri motivi. Ma se ogni tanto qualcuno sarà candela accesa e viva della memoria, la speranza del bene e della pace sarà più forte del fanatismo e dell'odio dei nostri assassini.* (**Liliana Segre, Venezia, 2001**)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

UFFICIO IV – AMBITO TERRITORIALE DI ASTI



Provincia di Asti
Ufficio Territoriale del Governo

israt

REGOLAMENTO

- I racconti brevi non potranno superare le 4 cartelle (max 2000 battute a cartella spazi inclusi)
- Le tavole dipinte a tecnica libera dovranno avere max dimensione 1 m. x 2 m.
- La durata dei video originali prodotti non potrà superare i 7 minuti.
- Le fotografie originali potranno essere prodotte o in singolo esemplare oppure come foto-racconto. In questo caso le foto non dovranno essere in un numero maggiore di 6.

PREMI

La giuria, formata da rappresentanti degli Enti organizzatori, sceglierà tre vincitori, per le categorie Letteraria, Artistica e Multimediale-fotografica ai quali andranno premi in buoni acquisto e libri per la classe di appartenenza.

La premiazione avverrà il giorno 27 gennaio 2017 nell'ambito della Commemorazione della Giornata della Memoria, presso il Teatro Alfieri di Asti.

SCADENZA

I lavori dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno 9 GENNAIO 2017 alle ore 13.00** e dovranno essere consegnati a mano, anche se in formato elettronico (su supporto CD o USB), **in segreteria**, al seguente indirizzo:

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI ASTI, p.za Alfieri n. 30 (3^a p.)

Orari ufficio:

LUN-MER ore 8.00-18.00

MAR-GIO-VEN ore 8.00-14.00.

Referenti: Martina GADO (martina.gado@istruzione.it).

Paola MALANDRONE (paola.malandrone@istruzione.it)

L'Israt è disponibile, per gli insegnanti che lo ritengono opportuno, organizzare, gratuitamente, incontri in classe di approfondimento sul tema.

Per informazioni:

Nicoletta FASANO (nicoletta.fasano@israt.it)

Paola MALANDRONE (paola.malandrone@istruzione.it).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

UFFICIO IV – AMBITO TERRITORIALE DI ASTI



Provincia di Asti
Ufficio Territoriale del Governo

israt